

Progetto di orientamento e formazione al linguaggio teatrale
A SCUOLA DI TEATRO 2014/2015
XVII Edizione
“DINAMICHE di SCONTRO”

Il progetto di orientamento e formazione al linguaggio teatrale indirizzato alle Scuole Medie Superiori della Provincia di Pistoia torna per l'anno scolastico 2014/2015 con la sua XVII edizione.

Se è confermata la proposta di spettacoli in orario scolastico nei teatri di Pistoia, Monsummano Terme e Pescia secondo i consueti schemi, per quanto riguarda il Modulo B (Incontri e Laboratori) per quest'edizione l'offerta si presenta più varia e sfaccettata.

Il titolo del Progetto rimanda al tema centrale degli spettacoli in programma: si riferisce infatti ai vari tipi di conflittualità che si possono creare e che inevitabilmente portano ad un cambiamento di prospettiva (lo scontro bellico affrontato in *War Now!*, lo scontro di idee del secolo dei Lumi secondo Schnitzler, lo scontro con la 'modernità' nel testo di Luciano Bianciardi).

La conflittualità e lo scontro tra sentimenti, interessi, idee, individualismi, necessità, micro e macrocosmi è certo una delle costanti della storia dell'uomo, di cui anche la nostra contemporaneità offre quotidiana testimonianza.

La prospettiva del conflitto, così vicina anche all'esperienza delle giovani generazioni, contrappone classi sociali, giovani ed anziani, insegnanti e studenti, produttori e consumatori, razze e gruppi linguistici differenti, governanti e governati.

Saper leggere ed interpretare le forme del conflitto, anche all'interno di se stessi, è però spesso il primo passo per una crescita o una nuova 'nascita'...

MODULO A – GLI SPETTACOLI

Come negli anni passati, è previsto un ciclo di tre spettacoli teatrali, in orario scolastico, sui temi attinenti al Progetto:

- 1) **WAR NOW!** concept e regia Valters Silis, Teatro Sotterraneo
(Associazione Teatrale Pistoiese/ Santarcangelo •14 / Teatro Sotterraneo)
- 2) **IL PAPPAGALLO VERDE – PRIMO STUDIO** di Arthur Schnitzler
a cura di Federico Tiezzi
(Laboratorio Teatrale della Toscana/Compagnia Lombardi – Tiezzi)
- 3) **VITA AGRA DEL DOTT. F.** liberamente tratta dall'opera di Luciano Bianciardi
di Gianni Farina e Angelo Romagnoli – regia Gianni Farina
(La Corte Ospitale, E-production con il sostegno del Comune di Siena e Fondazione Toscana Spettacolo)

MODULO B – INCONTRI E LABORATORI

Come accennato, sono presenti quest'anno alcune novità per questa sezione.

Le conferme

Sono confermati gli incontri di approfondimento sugli spettacoli con le varie compagnie alla fine delle rappresentazioni, così come la proposta di due laboratori teatrali per studenti finalizzati ad una dimostrazione finale all'interno del Modulo C.

Le novità

Progetto Bianciardi (legato alla presentazione dello spettacolo "Vita agra del Dott. F."), che vedrà alcune iniziative collaterali sull'opera dello scrittore toscano.

Il teatro visto dagli studenti: gli studenti sono invitati a scrivere la recensione a uno spettacolo in programma nella Stagione 2014/15 del Teatro Manzoni di Pistoia o del Teatro Yves Montand di Monsummano Terme. Le recensioni migliori saranno pubblicate sui quotidiani locali.

Dietro le quinte: torna, dopo 6 anni, un ciclo di lezioni teorico-pratiche su come 'si fa teatro' dal punto di vista tecnico.

MODULO C – RASSEGNA “LA SCUOLA IN SCENA” (XVII EDIZIONE)

Anche per l'anno 2015 sarà realizzata nei Teatri di Pistoia, Monsummano Terme e Pescia la Rassegna “LA SCUOLA IN SCENA” rivolta alle Scuole Medie Superiori della provincia di Pistoia.

MODULO A CICLO DI 3 SPETTACOLI

WAR NOW!

concept e regia Valter Silis, Teatro Sotterraneo

in scena Matteo Angius, Sara Bonaventura, Claudio Cirri

scrittura Valters Silis, Daniele Villa

produzione Associazione Teatrale Pistoiese

collaborazione alla produzione Santarcangelo •14 Festival Internazionale del Teatro in Piazza, Teatro Sotterraneo

da una proposta di Santarcangelo •14

in collaborazione con Centrale Fies/Provincia Autonoma di Trento

Mercoledì 12 Novembre, ore 10.15

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA

Giovedì 13 Novembre, ore 10.15

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA

Venerdì 14 Novembre, ore 10.15

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA

Martedì 18 Novembre, ore 10.30

TEATRO YVES MONTAND MONSUMMANO TERME

All'interno del progetto internazionale *SharedSpace*, Valters Silis (LV) e Teatro Sotterraneo (I) s'incontrano per realizzare insieme uno spettacolo, sollecitati dal centenario dello scoppio della Grande Guerra.

Se nel 1914 nasceva il concetto moderno di propaganda su scala globale, nel 2014 la guerra psicologica è parte integrante di ogni strategia militare: ogni bomba è accompagnata dalla nostra capacità di ruotare il punto di vista sui conflitti, producendo vocabolari nuovi, narrazioni coinvolgenti e porzioni d'immaginario sempre più efficaci nel condizionare l'opinione pubblica all'accettazione del massacro reciproco. Da questo punto di partenza, WAR NOW! cerca di proiettare in avanti il senso del centenario allestendo un gioco che racconti la Terza Guerra Mondiale attraverso determinati meccanismi manipolatori, fra infowar e disinformacjia fino ai limiti del warporn, dove il divertimento anestetizza l'orrore. WAR NOW! mette in scena un'esperienza paradossale in cui attori/storytellers e spettatori/players si ritrovano dentro un

ipotetico terzo conflitto, nel tentativo di interrogare le possibilità dell'entertainment bellico come ultima frontiera della persuasione. *Wanna play the game?*

Valters Stilis (1985) si è diplomato in regia alla Latvian Academy of Culture nel 2012 e lavora sia in piccoli teatri indipendenti (Dirty Deal Teatro, Theatre Ģertrūdes ielas teātris) sia al National Theatre di Riga, affermandosi come uno dei più promettenti registi della sua generazione, capace di mescolare materiale documentaristico, riflessioni storiche e profondo lavoro attoriale. Nel 2009 ha ricevuto il premio Spēlmaņu nakts come miglior spettacolo per bambini con *About Moms*, come miglior autore lettone grazie a *All my Presidents* (2011) e *Leģionāri* nel 2012, che è stato presentato anche a Santarcangelo •12 Festival Internazionale del Teatro in Piazza.

IL PAPPAGALLO VERDE – primo studio

di Arthur Schnitzler

drammaturgia Fabrizio Sinisi e Federico Tiezzi

a cura di Federico Tiezzi

con gli allievi del Teatro Laboratorio della Toscana

Ugo Benini, Lisa Capaccioli, Valentina Cardinali, Nicola Ciaffoni, Elisa Giovanetti,

Alessandro Marini, Marta Paganelli, Matteo Romoli, Caterina Simonelli, Jacopo Squizzato,

Anna Tereschenko, Luca Terracciano, Valentina Vandelli, Andrea Volpetti

Teatro Laboratorio della Toscana / Compagnia Lombardi – Tiezzi

Mercoledì 10 Dicembre, ore 10.30

Giovedì 11 Dicembre, ore 10.15

Venerdì 12 Dicembre, ore 10.15

TEATRO YVES MONTAND MONSUMMANO TERME

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA

Da quest'anno il Teatro Laboratorio della Toscana – un progetto regionale di formazione per attori, ideato e diretto da Federico Tiezzi al tempo della sua Direzione Artistica al Teatro Metastasio Stabile della Toscana – approda a Pistoia, dopo esser stato ospitato a Pontedera e a Castiglioncello. Si riprende così la collaborazione tra l'Associazione Teatrale Pistoiese e uno dei maggiori registi del Teatro italiano (di recente ospite dei nostri palcoscenici con *Non si sa come* di Pirandello e *Un amore di Swann* da Marcel Proust e prossimamente alla Scala di Milano con *Simon Boccanegra* di Verdi).

Prima dimostrazione pubblica a Pistoia del Laboratorio è, appunto, *Il pappagallo verde*.

Il luogo è una taverna parigina particolarissima, popolata da ladri, truffatori e assassini. Ma non sono veri delinquenti: sono, in realtà, attori: per reagire alla crisi del loro mestiere, sotto la guida dell'oste-direttore Grasset, hanno inventato un nuovo teatro: una locanda dove i nobili della migliore aristocrazia francese possono assaporare senza rischi il brivido del contatto con la plebe e la criminalità cittadina.

Questa locanda ha il nome di *Al pappagallo verde*, e il giorno in cui Schnitzler vi ambienta la sua vicenda non potrebbe essere più significativo: il 14 luglio 1789, giorno della presa della Bastiglia.

Scritto da Schnitzler nel 1899 *Al pappagallo verde* porta già in sé tutti i fermenti che si ritroveranno nei capolavori schnitzleriani degli anni a venire, dal *Sottotenente Gustl* alla *Signorina Mizzi* fino al celebre *Doppio sogno*: la precarietà della realtà, la forza trasfigurante della fantasia e dell'arte, l'orizzonte tragico del sentimento amoroso. Ma il *Pappagallo verde* ha in sé un'ulteriore peculiarità: quella di portare sulle scene (tema stranamente raro nella storia del teatro) l'irruzione della Rivoluzione Francese: con i suoi furori e le sue ribellioni, ma anche le sue ombre, i suoi rimorsi.

Ma *Al pappagallo verde* è soprattutto una sottile e astuta commedia, che mette al centro l'esistenza vista nella sua dimensione di spettacolo, di rappresentazione, in una continua e strepitosa confusione fra vero e falso, fra il teatro e il suo doppio.

VITA AGRA DEL DOTT. F.

di Gianni Farina e Angelo Romagnoli

liberamente tratto dall'opera di Luciano Bianciardi

regia Gianni Farina

con Angelo Romagnoli, Rita Felicetti, Claudia Pinzauti

La Corte Ospitale, E-production con il sostegno del Comune di Siena e Fondazione Toscana Spettacolo

Martedì 3 Febbraio, ore 10.30

TEATRO PACINI PESCIA

Mercoledì 4 Febbraio, ore 10.30

TEATRO YVES MONTAND MONSUMMANO TERME

Giovedì 5 Febbraio, ore 10.15

TEATRO MANZONI PISTOIA

Venerdì 6 Febbraio, ore 10.15

TEATRO MANZONI PISTOIA

“La missione mia era ben altra”.

Questa è la storia di un rivoluzionario che si trasferisce nella grande città per vendicare i compagni morti sul lavoro. Per sfortuna e indolenza rinuncerà all'attentato e finirà assediato nel proprio appartamento a contare gli spiccioli per arrivare a fine mese. La metropoli del miracolo economico lo mastica e lo sputa nella schiera infernale dei superflui, condannati a difendere l'inutilità del proprio lavoro culturale.

Precario, condannato a scrivere venti cartelle al giorno, in una notte d'incubo fa un bilancio impietoso della propria esistenza. Decide che, scrivendo una grande opera, può fare giustizia per i suoi compagni. Ha bisogno di evocare grandi potenze. Questo Faust all'italiana e il suo Mefistofele iniziano un viaggio onirico in cui si vende l'anima firmando un ambiguo Contratto sociale. Le clausole sono scritte in piccolo. E così il rivoluzionario si integra e accetta le regole del vivere comune, rifugiandosi tra le braccia del sonno e le gambe della sua compagna.

Lo spettacolo è tratto dal capolavoro di Luciano Bianciardi, *La Vita Agra*, il romanzo, pubblicato nel 1962, in cui più generazioni trovano la loro paura del presente e del futuro e in cui riconoscono la loro incapacità di agire sullo stato delle cose.

Per la prima volta Angelo Romagnoli e Gianni Farina, incrociano i loro percorsi artistici in un lavoro di restituzione teatrale di un capolavoro della letteratura del '900.

La Vita Agra è la seconda tappa del *Progetto Bianciardi*, iniziato con la messa in scena di *Non leggete i libri, fateveli raccontare*.

Prezzo biglietto spettacoli Modulo A: posto unico non numerato: euro 7,00 (docenti omaggio)

Al termine degli spettacoli è previsto un incontro con le compagnie

nel corso del quale studenti e docenti potranno commentarne la visione con i protagonisti.

MODULO B – INCONTRI E LABORATORI

“PROGETTO BIANCIARDI” – Gennaio 2015

in collaborazione con Biblioteca San Giorgio Pistoia

Durante il mese di Gennaio verranno proposti alcuni appuntamenti sulla vita e sull'opera di Luciano Bianciardi, anche in collaborazione con la Biblioteca San Giorgio, quali occasioni di approfondimento e preparazione alla visione del lavoro teatrale, *Vita agra del Dott. F.*, liberamente ispirato all'opera dello scrittore maremmano.

a) Gianni Farina (regista dello spettacolo *Vita Agra del Dott. F.*) **incontra Maria Jatosti**

- Giovedì 15 Gennaio, ore 11,00 - PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA

(per studenti – ingresso gratuito)

Le richieste di partecipazione saranno accettate secondo la data del protocollo di arrivo all'Associazione Teatrale Pistoiese.

- Giovedì 15 Gennaio, ore 17,00 - BIBLIOTECA SAN GIORGIO PISTOIA (per tutto il pubblico)

ingresso libero fino ad esaurimento posti - *in collaborazione con Biblioteca San Giorgio*

Il regista dello spettacolo conduce un incontro con Maria Jatosti, poetessa e scrittrice

italiana (Roma, 1929), per circa 15 anni compagna dello scrittore Bianciardi, da cui ha avuto un figlio.

Il personaggio di Anna ne *La vita agra* è direttamente ispirato a lei.

2) Proiezione del documentario *BIANCIARDI!* (2007, 60') di Massimo Coppola

Giovedì 22 Gennaio, ore 16.30

Sala Cinema BIBLIOTECA SAN GIORGIO PISTOIA (per tutto il pubblico)

ingresso libero fino ad esaurimento posti – *in collaborazione con Biblioteca San Giorgio*

A bordo di una vecchia Fiat, nelle strade della Milano del boom. Tra le macerie della miniera di Ribolla, a Grosseto. Sul lungomare di Rapallo, tra i pensionati, *Bianciardi!* indaga la vera 'vita agra' dello scrittore toscano: attraverso le voci dei suoi amici e familiari, si svelano le speranze, le rabbie, gli affetti di un intellettuale partito dalla provincia per cambiare il mondo, o almeno l'Italia bigotta di allora. Un corpo a corpo drammatico, un'altra storia finita male.

Massimo Coppola (1972) è autore televisivo (*Brand: New, Avere Ventanni*), filmmaker ed editore (Isbn edizioni).

3) Proiezione del film *LA VITA AGRA* (1964, 100') di Carlo Lizzani

con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli

Giovedì 29 Gennaio, ore 16.30

Sala Cinema BIBLIOTECA SAN GIORGIO PISTOIA (per tutto il pubblico)

ingresso libero fino ad esaurimento posti - *in collaborazione con Biblioteca San Giorgio*

Il film, tra i più celebri e belli di **Carlo Lizzani**, cui lo stesso Bianciardi collaborò scrivendo il soggetto e apparendo in un piccolissimo ruolo, si rivela ancora oggi a distanza di 50 anni di una potenza e forza espressiva straordinarie.

“IL TEATRO VISTO DAGLI STUDENTI”

in collaborazione con “La Nazione” e “Il Tirreno”

Si tratta di una nuova iniziativa che vuole avvicinare gli studenti alla **critica teatrale**.

I primi **3** studenti che si impegneranno a scrivere una recensione entro 3 giorni dalla visione di uno spettacolo della Stagione di Prosa 2014/15 del Teatro Manzoni di Pistoia o del Teatro Montand di Monsummano Terme avranno il biglietto gratuito per assistere allo spettacolo.

Le richieste dovranno essere inviate alla mail all'Ufficio Comunicazione dell'Associazione Teatrale Pistoiese (f.marchiani@teatridipistoia.it), che fornirà agli studenti materiale di presentazione ed approfondimento dei singoli spettacoli.

La recensione che sarà ritenuta la migliore dalla Direzione Artistica del Teatro verrà pubblicata sul sito dell'Associazione Teatrale Pistoiese e su uno dei due quotidiani che collaborano all'iniziativa.

Per il **Teatro Manzoni di Pistoia** gli spettacoli da recensire sono i seguenti:

- *Maledetto nei secoli dei secoli l'amore* di Carlo D'Amicis, regia Renata Palminiello, con Valentina Sperli (al Piccolo Teatro Teatro Bolognini, dal 22 Ottobre al 2 Novembre)
- *Servo per due* di Richard Bean da Carlo Goldoni, diretto e interpretato da Pierfrancesco Favino (dal 21 al 23 Novembre)
- *Il giuoco delle parti* da Luigi Pirandello, regia Roberto Valerio, con Umberto Orsini (dal 9 all'11 Gennaio)
- *La dodicesima notte* di William Shakespeare, diretto e interpretato da Carlo Cecchi (dal 27 Febbraio al 1 Marzo)
- *Le sorelle Macaluso* scritto e diretto da Emma Dante (dal 10 al 12 Aprile)

Per il **Teatro Yves Montand di Monsummano Terme** gli spettacoli da recensire sono i seguenti:

- *Gli innamorati* di Carlo Goldoni, regia Andrée Ruth Shammah con Marina Rocco (Domenica 25 Gennaio)
- *Italia mia Italia* di con Maddalena Crippa, regia Peter Stein (Sabato 14 Febbraio)
- *Le dolenti note* di e con Banda Osiris (Sabato 14 Marzo)

I LABORATORI

Laboratorio con Teatro Sotterraneo “DAIMON LAB” (n. 8/10 incontri)

Saletta Gramsci PISTOIA – Gennaio/ Marzo 2015 (date da definire)

Partecipazione gratuita (una classe)

Dimostrazione pubblica al termine inserita nella rassegna “La Scuola in Scena” (maggio 2015)

Le richieste di partecipazione saranno accettate secondo la data del protocollo di arrivo all'Associazione Teatrale Pistoiese. Il calendario degli incontri e delle prove sarà comunicato entro il mese di novembre alla scuola partecipante.

Adolescenti e *daimon*, emersione delle proprie vocazioni e lotta per la sopravvivenza di un sogno. Quando un ragazzo comincia a capire cosa vuole fare è solo all'inizio: da lì in avanti deve combattere perché la vocazione abbia spazio. Teatro Sotterraneo imposta un laboratorio in cui gli studenti possano interrogare le proprie attitudini, sfiorare il proprio *daimon*, e addestrarsi a tutte le forme di combattimento utili per fare nella vita quello per cui si sente di essere nati. Un laboratorio su come imparare a rispondere (o no) alla domanda: cosa vuoi fare da grande?

Teatro Sotterraneo caratterizza la propria ricerca attraverso un metodo di creazione collettiva e orizzontale. La pratica del gruppo si arricchisce anzitutto della molteplicità dei percorsi formativi che l'hanno composto nel 2004: danza contemporanea, teatro, performing art, drammaturgia e scrittura creativa, canto. Gli strumenti divengono esponenzialmente patrimonio condiviso e le scelte sceniche sono il frutto di una mediazione fra tecniche e pratiche. Il lavoro che Teatro Sotterraneo svolge a livello laboratoriale consiste nella trasmissione di questi strumenti, mai però attraverso un piatto e verticistico ‘insegnamento’: il gruppo gestisce i propri percorsi formativi estendendo ai partecipanti il proprio metodo di ricerca, e motivando questi ultimi a sentirsi parte attiva e integrante del percorso, attraverso un metodo di creazione esteso, allargato, reso partecipe.

Per questo viene chiesto loro di reperire materiali di studio e suggestioni (opere d'arte, video, articoli di giornale, immagini, racconti, spettacoli). Per lo stesso motivo il lavoro viene gestito in modo orizzontale, ascoltando proposte e idee che provengano dai partecipanti, i quali sono così responsabilizzati verso la creazione.

Teatro Sotterraneo, il giovane collettivo di ricerca fiorentino nato a Firenze alla fine del 2004, fra i più interessanti della scena nazionale, è dal 2013 in ‘residenza artistica’ presso l'Associazione Teatrale Pistoiese. Dal 2007 è sostenuto dalla Regione Toscana e nel triennio 2008-2010 è fra i vincitori del progetto Nuove Creatività dell'ETI Ente Teatrale Italiano. Le produzioni di Teatro Sotterraneo replicano nei più importanti festival e teatri nazionali e internazionali. Il gruppo ha vinto i seguenti premi: il Premio Lo Straniero, il Premio Speciale Ubu come uno dei «gruppi guida dell'attuale ricambio generazionale» e il Premio Hystrio-Castel dei Mondi, BE Festival 1° Prize (UK) e Silver Award (Sarajevo). Dal 2008 Teatro Sotterraneo fa parte di Fies Factory. Nell'estate 2012 Teatro Sotterraneo ha curato la regia al Rossini Opera Festival di Pesaro de *Il Signor Bruschino* di Rossini. Il loro ultimo lavoro, *War now!* (concept e regia: Valters Silis e Teatro Sotterraneo), ha debuttato a luglio 2014 a Santarcangelo 14 Festival Internazionale del Teatro in Piazza.

Laboratorio teatrale per adolescenti “nonVOGLIO” (n. 8 incontri)

diretto da Renata Palminiello con la collaborazione di Sena Lippi

Saletta Gramsci PISTOIA – Gennaio/ Marzo 2015 (date da definire)

Partecipazione gratuita (una classe)

Dimostrazione pubblica al termine inserita nella rassegna “La Scuola in Scena” (maggio 2015)

Le richieste di partecipazione saranno accettate secondo la data del protocollo di arrivo all'Associazione Teatrale Pistoiese. Il calendario degli incontri e delle prove sarà comunicato entro il mese di novembre alla scuola partecipante.

Un laboratorio è per me un luogo privilegiato, un luogo della testa e del corpo, la condizione essenziale del cercare, la pratica di un viaggio. In un laboratorio non si producono schemi, ma si individuano strumenti, perché ogni progetto porta con sé una specifica metodologia di lavoro.

Per questo percorso di lavoro con adolescenti, per questo luogo di libertà, ho pensato al lavoro che di solito si fa in teatro per la creazione di un personaggio, cioè lo studio e la pratica di un “come” diverso da sé, un camminare diverso, un guardare diverso, un ragionare diverso e un diverso sentire, un nuovo modo

di parlare e nuove cose da dire, usando come modello un'altra persona del gruppo. Non per imitare, ma per conoscere, non per rubare ma per dare voce. Io faccio te, tu fai lui, lui fa lei, lei fa me... come una catena, che non lega ma libera.

(Renata Palminiello)

Renata Palminiello, attrice di straordinario talento (nella sua storia, oltre al lungo lavoro con il maestro belga Thierry Salmon, ha collezionato esperienze con registi come Ronconi, Nekrosius, Martone, Lavia, Roxana Silbert, Patrick Guinand), da poco è passata alla regia (tra l'altro ha debuttato a Pistoia con *Maledetto nei secoli dei secoli l'amore* di Carlo D'Amicis, prodotto dall'ATP, che sarà riproposto al Bolognini dal 22 Ottobre al 2 Novembre). Dopo esser stata assistente di Salmon in alcuni seminari di formazione per il progetto "Autour du Public" con gli allievi della scuola Paolo Grassi di Milano e dell'Insas (Belgio), ha insegnato alla Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone (una delle più importanti a livello nazionale) e al Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino.

“DIETRO LE QUINTE” Gennaio/ Maggio 2015
ciclo di lezioni teorico-pratiche sulla scenotecnica ed illuminotecnica
a cura di Giorgio Gori, Responsabile Tecnico dell'Associazione Teatrale Pistoiese
PISTOIA – Teatro Manzoni e Laboratorio Scena&Tecnica dell'Associazione Teatrale Pistoiese

Il Progetto presenta alcune proposte formative indirizzate agli studenti delle Scuole Medie Superiori nell'intento di offrire un percorso teorico-pratico di avvicinamento a specifici aspetti della produzione teatrale. Affrontando in modo diretto e graduale le varie fasi di composizione dell'allestimento tecnico di uno spettacolo, attraverso lezioni teoriche e momenti di applicazione pratica, gli studenti potranno conseguire un bagaglio di conoscenze utili ai fini della realizzazione di uno spettacolo.

In particolare saranno approfonditi i seguenti argomenti:

Scenotecnica

- Conoscenza e storia del palcoscenico
- Conoscenza delle professionalità teatrali
- Costruzione di elementi di scena con utilizzo del laboratorio scenotecnico
- Montaggio e allestimento di un progetto (organizzazione, scena, luce)
- Storia e tradizioni del mondo dietro le quinte
-

Illuminotecnica&Progettazione Luci

- Studio dei materiali di illuminotecnica e loro utilizzo (anche valorizzando le conoscenze già acquisite in sede scolastica)
- Studio delle varie tipologie di illuminazione (luce frontale, di taglio, controluce, luce di ribalta, a piombo, la silhouette...) con particolare attenzione al 'linguaggio' delle luci.
-

Fase finale e verifica: gli studenti avranno la possibilità di concludere il percorso, collaborando all'allestimento di uno degli spettacoli conclusivi dei laboratori di attività teatrale promossi dal "Modulo B" del Progetto.

Organizzazione: Il laboratorio prevede un monte orario di circa 20 ore complessive e si svolgerà a Pistoia tra gennaio e maggio con modalità da definire.

Sede degli incontri: Teatro Manzoni Pistoia e Laboratorio Scena&Tecnica dell'Associazione Teatrale Pistoiese.

Destinatari: Il laboratorio è destinato a studenti di Scuola Media Superiore di Pistoia e provincia, provenienti anche da vari istituti (**max 25 partecipanti, età 17/19 anni**).

I docenti e gli studenti verranno informati preventivamente e in modo dettagliato del piano di lavoro e delle regole poste per il corretto e proficuo svolgimento del progetto.

MODULO C – Rassegna “La Scuola in scena” (XVII edizione – maggio 2015)

- **Piccolo Teatro Mauro Bolognini Pistoia**
- **Teatro Yves Montand Monsummano Terme**
- **Teatro Pacini Pescia**

Posto unico non numerato: euro 7,00 - Docenti omaggio

Anche per l'anno 2015 sarà realizzata nei Teatri di Pistoia e provincia la **Rassegna “LA SCUOLA IN SCENA”** rivolta alle Scuole Medie Superiori della provincia di Pistoia e giunta alla XVI edizione.

Grazie all'appoggio costante dell'Assessorato alla Formazione e all'Istruzione della Provincia di Pistoia e grazie soprattutto all'opera di un sempre più competente gruppo di insegnanti, questa rassegna si è ormai consolidata negli anni, diventando una delle esperienze più ricche ed interessanti del settore a livello regionale.

L'Associazione Teatrale Pistoiese metterà a disposizione delle singole Scuole il palcoscenico del Piccolo Teatro Mauro Bolognini e del Teatro Pacini di Pescia, con un allestimento scenico base formato da: inquadratura nera, impianto luci e relativa regolazione e impianto fonico per diffusione di basi musicali. Resta sottinteso che l'intera struttura di servizio del teatro (Cassa, Servizio di Vigilanza, Ufficio Stampa e Promozione) sarà impegnata per ogni spettacolo. Ogni scuola potrà inoltre avvalersi delle consulenze dello Staff tecnico del Teatro in due occasioni: la prima nella fase progettuale e l'altra nella fase della realizzazione del proprio spettacolo.

Allo scopo di consolidare nel tempo tale attività, tutti gli Enti coinvolti dovranno farsi carico di una compartecipazione finanziaria a garanzia di impegno, qualità e condivisione strategica degli obiettivi.

Pertanto per l'anno scolastico 2014/2015 è richiesto alle scuole aderenti alla Rassegna un contributo per l'utilizzo degli spazi teatrali come da prospetto seguente:

Teatro Pacini Pescia **€ 520**

Teatro Yves Montand Monsummano Terme **€ 520**

Piccolo Teatro Mauro Bolognini Pistoia **€ 200**

Si precisa che la partecipazione al Progetto è condizionata alla sottoscrizione da parte dei Dirigenti scolastici della SCHEDA ANNUALE DI ADESIONE AL PROGETTO, allegata all'accordo di collaborazione fra Provincia di Pistoia e Associazione Teatrale Pistoiese che viene trasmessa direttamente ai Dirigenti unitamente al presente progetto e che dovrà essere dai Dirigenti restituita firmata via fax (0573 991640) o via mail (atp@teatridipistoia.it) all'Associazione Teatrale Pistoiese entro il 31.10.2014.